

## **Ariano I.; Rievocazione Dono Sacre Spine; Il "clou" dell'evento, II Giornata**

*Redazione - 11/08/2013 - Ariano Irpino - www.cinquerighe.it*

Ariano Irpino. Domani, lunedì 12, seconda giornata della Rievocazione Storica del Dono della Sacre Spine. Tra i momenti più attesi della giornata medievale il Corteo Storico per il centro cittadino e lo Spettacolo del Fuoco al Castello Normanno. Prima giornata, convegno: "La maiolica ariane: storia ed arte", svoltosi nella Sala Grande del Castello Normanno. Omaggio a Gabriele Scaperrotta, primo presidente dell'associazione per la Rievocazione storica. Comosso ricordo di Raffaele Alterio, tra gli associati più attivi. Il giornalista Vincenzo Grasso, "moderatore", ha dato un puntuale spaccato delle due figure soffermandosi sul significato della Rievocazione storica del dono delle Sacre Spine, non un semplice momento di folklore, a suo avviso, ma una radice culturale che ha forgiato e modificato il carattere della popolazione ariane. Dal comunicato dall'Ente Comune. Il Sindaco, Antonio Mainiero ha voluto evidenziare come due importanti aspetti della crescita culturale della Città si fondano in questa giornata, con la rievocazione degli avvenimenti storici della Città; ed il dibattito sulla maiolica ariane: "Da quando siamo riusciti ad ottenere il titolo di Città; dall'antica tradizione e produzione ceramica, io all'epoca, ricoprivo il ruolo di Assessore alla Cultura, tanto si è fatto per la valorizzazione della ceramica i risultati pian piano si stanno avendo; come tanto si è fatto, e di questo va dato merito all'Associazione per la Rievocazione, per far crescere questa manifestazione che vede sempre più la vicinanza della cittadinanza e della scuola, come nel caso del Liceo Dorso. Questo impegno per la crescita culturale è strettamente legato allo sviluppo economico e sono sicuro che ci porterà a risorgere dalle difficoltà; perché le potenzialità ci sono tutte". Molto interessante, a conferma, tra l'altro, di quanto espresso dal Sindaco, la relazione di Antonio Alterio sulla storia della ceramica, attraverso cui ha voluto dimostrare come la crescita sociale di Ariano vada di pari passo con lo sviluppo della produzione ceramica. Avvincente il racconto della scoperta di numerosi reperti in particolare di epoca medievale. Poi Francesco Caloia, dirigente del Liceo Artistico Guido Dorso, con indirizzo di design ed uno dei primi con indirizzo ceramico, una grande scommessa che sta formando tanti giovani affinché la tradizione della produzione ceramica vada avanti, con un occhio attento all'innovazione e soprattutto affinché possa rappresentare un volano di sviluppo per il futuro. Illustrato anche il progetto sperimentale dello studio Vernacchia su oggettistica in ceramica che tenga conto dell'ergonomia ed abbia un'estetica contemporanea. E proprio sul valore estetico della ceramica si è sviluppato l'intervento di Caloia. Esposti nella Sala del Castello alcuni dei lavori più belli e significativi degli studenti. Tornando al vivo della Rievocazione Storica, il programma per domani,

lunedì, e davvero da non perdere: - Alle ore 11,00 al Castello Normanno, Giullaria medievale della Compagnia de L'Ordallegrì di Volta Mantovana, con il "Convivio dei Giullari" e poi il mercato medievale, baratterie e macchine da torture e l'accampamento medievale della Compagnia la "Rosa e la Spada". 11,30 lezioni di scherma medievale per adulti e bambini. Nel pomeriggio a partire dalle 17,00, per il centro storico, Sbandieratori e musicisti di Ariano Irpino e di Torremaggiore, animazione itinerante Compagnia de L'Ordallegrì, "Convivio dei Giullari" di Vittorio Veneto. Contestualmente al Castello, lo spettacolo di falconeria: "Falconieri del Re"; resta il mercato medievale dell'associazione "Historica", baratterie e macchine da torture, "Compagnia Arti e Mestieri" di Bagnaregio e la possibilità di una visita guidata all'accampamento medievale della Compagnia "la Rosa e la Spada". 18, l'atteso "Corteo Storico" a partire dal Castello, per tutto il centro cittadino e fino a piazza Duomo. Sarà rievocato l'episodio verificatosi nel 1269 quando il Re, Carlo I D'Angiò, con la Regina, Margherita di Borgogna, ed il suo seguito, giunse ad Ariano per visitare la Città; e fece dono di due spine della corona di Cristo al Vescovo Pellegrino. Il corteo sarà aperto da Re e Regina a cavallo, impersonati quest'anno da Enzo De Donato e Giovanna Santosuosso, scelti attraverso un piccolo concorso popolare, e poi ci saranno il Conte di Ariano, la contessa con la sua corte, notaio, nobili, popolani, guerrieri, arcieri, sbandieratori, falconieri ed artisti di strada. Sarà, come da tradizione, S.E. il Vescovo in persona, Mons. Giovanni D'Alise, a ricevere, sul balcone del Palazzo vescovile in piazza Plebiscito, le due Sacre Spine. Il corteo in ogni edizione si arricchisce di abiti, curiosità e nuovi figuranti arrivando a circa trecento persone, molte delle quali sono turisti. Poi al Castello, ore 21 sbandieratori e musicisti di Torremaggiore e dimostrazione delle macchine da torture. 21,30 "Spettacolo del Fuoco" a cura della Compagnia de L'Ordallegrì; 21,30 "Ronde in arme", 22,30, duello con spade infuocate a cura della Compagnia la "Rosa e la Spada".

*Redazione - 11/08/2013 - Ariano Irpino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*